Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Aliplast con NextChem per le plastiche rigide

La società trevigiana del gruppo HERA costruirà un nuovo impianto di riciclo a Modena in ottica di upcycling.

27 ottobre 2021 13:47



Carlo Andriolo, Amministratore Delegato di Aliplast (nella foto), ha illustrato oggi a Ecomondo il progetto di un nuovo impianto per il riciclo di plastiche "rigide" (soprattutto polipropilene e HDPE)che si avvarrà della collaborazione di NextChem, società del Gruppo Maire Tecnimont. L'obiettivo è rigenerare materiali di elevata qualità, in ottica di upcycling, destinati ad applicazioni in settori che spaziano dall'elettronica di consumo all'automotive.

Il nuovo impianto, di cui è in fase di ultimazione la progettazione, sorgerà a Modena, nei pressi del termovalorizzatore e di un impianto di depurazione acque reflue, entrambi gestititi dal Gruppo Hera, dando vita a un distretto dell'economia circolare. La capacità produttiva sarà pari a 30mila tonnellate annue di polimeri riciclati di alta qualità a partire da rifiuti plastici "rigidi", con un investimento - anticipato ieri dall'AD di Herambiente, Andrea Ramonda (leggi articolo) - intorno a 20 milioni di euro in tre anni.



L'impianto, che grazie a Herambiente attingerà a fonti energetiche rinnovabili (tra cui quella del vicino termovalorizzatore), garantirà alti standard di sicurezza e avrà caratteristiche innovative quali, ad esempio, elevata automazione e digitalizzazione dei processi in ottica di data analytics, anche per aumentare ulteriormente l'efficienza energetica e il contenimento delle emissioni.

Aliplast è in grado di produrre ogni anno fino a 100mila tonnellate di plastiche (principalmente PET e PE) dal riciclo di rifiuti, oggi prevalentemente da imballaggi flessibili, con caratteristiche fisico-chimiche comparabili - per qualità estetica, sicurezza e prestazioni - a quelle dei corrispondenti materiali vergini.

© Polimerica - Riproduzione riservata